

C.A. Sindaco  
Angelantonio Angarano  
Palazzo San Domenico  
Bisceglie

Giunta comunale  
Palazzo San Domenico  
Bisceglie

Ripartizione Polizia Locale, Protezione Civile, Sicurezza e viabilità  
Michele Dell'Olio  
Piazza San Francesco, 4  
Bisceglie

P.C. Centro Operativo Comunale Protezione Civile  
Piazza San Francesco, 4  
Bisceglie

Presidente Consiglio Comunale  
Gianni Casella  
Palazzo San Domenico  
Bisceglie

Consiglieri Comunali  
Palazzo San Domenico  
Bisceglie

**Oggetto:** istanza alla Giunta Comunale di convocazione fase di partecipazione per aggiornamento del Piano di protezione civile comunale

I sottoscritti Vincenzo Amendolagine, Enrico Capurso e Vincenzo Arena in qualità di Consiglieri comunali e/o rappresentanti delle forze politiche e dei movimenti Movimento 5 Stelle, Il Faro – Pci, Libera il futuro

#### **PREMESSO**

- che il Codice della protezione civile (d.lgs. 1/ 2018) all'art. 18 comma 2 sancisce che sia *(...) assicurata la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, al processo di elaborazione della pianificazione di protezione civile(...);*
- che l'Allegato tecnico (pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 160 del 7 luglio 2021) della Direttiva del 30 aprile 2021 del Presidente del Consiglio dei ministri (*Indirizzi di predisposizione dei piani di Protezione Civile*), parte integrante della stessa Direttiva, sancisce al capo 8:
  - o *L'articolo 18, comma 2, del Codice dispone che deve essere assicurata la partecipazione dei cittadini singoli e associati al processo di elaborazione della pianificazione di protezione civile, secondo forme e modalità che garantiscano la necessaria trasparenza. Ai fini della presente direttiva, si intende per trasparenza l'accessibilità alle informazioni, la partecipazione con la possibilità di contraddittorio e l'individuazione del responsabile del procedimento (...)*
  - o *Il processo di partecipazione pubblica è una forma di coinvolgimento della cittadinanza che prevede un dialogo con l'Amministrazione responsabile della pianificazione che, di norma, conduce a modifiche nelle opinioni di entrambe le parti e conseguentemente dei documenti di piano.*

- *[La partecipazione] (...) non va confusa con la “comunicazione pubblica”, con la quale l’Amministrazione fornisce informazioni ai cittadini in senso unidirezionale e non sono richiesti pareri e contributi.*
- *La partecipazione pubblica, in senso stretto differisce anche dalla “consultazione pubblica”, nella quale le amministrazioni richiedono opinioni ai cittadini nell’ambito di un processo decisionale guidato dall’amministrazione proponente, ma che non consente un dialogo tra le parti.*
- *Le modalità di partecipazione sono differenziate in base agli elementi strategici di interesse per la salvaguardia della popolazione, in relazione agli eventi possibili in un dato territorio e alle loro conseguenze (...)*
- *(...) la partecipazione dei cittadini è importante per tutti i livelli della pianificazione, con il coinvolgimento dei seguenti settori:*
  - *scuole e rappresentanze scolastiche locali, provinciali e nazionali;*
  - *settori economici;*
  - *volontariato;*
  - *soggetti che operano in protezione civile.*

*È inoltre auspicabile il coinvolgimento della Regione, delle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo e di altre Amministrazioni, nonché delle altre componenti e strutture operative presenti sul territorio, inclusa la Comunità scientifica e le categorie professionali.*

- *che l’Allegato tecnico della Direttiva del 30 aprile 2021 del Presidente del Consiglio dei ministri (Indirizzi di predisposizione dei piani di Protezione Civile), sempre al capo 8, sancisce che a livello comunale:*
  - *La partecipazione dei cittadini è promossa in fase di elaborazione/revisione, al fine di rendere il piano di protezione civile comunale più aderente alle esigenze delle comunità locali. L’obiettivo è quello di elaborare/revisionare/aggiornare il piano di protezione civile con la partecipazione attiva dei cittadini per argomenti quali:*
    - *a. gli scenari di evento e di rischio, con riferimento agli eventi storici ed alle principali emergenze occorse;*
    - *b. la comunicazione e informazione alla cittadinanza, con particolare riferimento al sistema di allertamento;*
    - *c. le azioni di tutela delle persone e dei beni da porre in essere con particolare riferimento a: chiusura delle scuole, degli esercizi pubblici e commerciali e dei luoghi pubblici, viabilità ed evacuazioni, individuazione delle aree di emergenza;*
    - *d. le misure di autoprotezione da adottare;*
    - *e. la tutela degli animali;*
    - *f. la coerenza della pianificazione di protezione civile con le altre pianificazioni territoriali.*
- *che l’Allegato tecnico della Direttiva del 30 aprile 2021 del Presidente del Consiglio dei ministri (Indirizzi di predisposizione dei piani di Protezione Civile), sempre al capo 8, sancisce:*
  - *Ai fini dell’organizzazione del percorso di partecipazione i Comuni definiscono:*
    - *gli elementi della pianificazione di protezione civile che necessitano di essere esaminati con i cittadini per la redazione del piano di protezione civile o per l’aggiornamento dello stesso;*
    - *b. i portatori di interesse dei cittadini (stakeholder) con cui esaminare i suddetti elementi;*
    - *c. le metodologie di partecipazione ritenute più efficaci quali: assemblee pubbliche, convegni, siti internet, workshop di approfondimento, questionari mirati, riunioni e*

*incontri aperti alla cittadinanza, camminate nei luoghi della memoria del rischio, reportage fotografici;*

- **d. il cronoprogramma delle attività di partecipazione;**
  - *e. il metodo di raccolta delle proposte;*
  - *f. le risorse necessarie ed i costi.*
- che l'Allegato tecnico della Direttiva del 30 aprile 2021 del Presidente del Consiglio dei ministri (*Indirizzi di predisposizione dei piani di Protezione Civile*), sempre al capo 8, sancisce:
- **Al termine del percorso di partecipazione viene redatta una relazione che contenga la descrizione delle attività svolte, le questioni aperte e maggiormente problematiche e le relative proposte di soluzione. Tale relazione conclusiva è il documento utile ai fini dell'elaborazione o aggiornamento del Piano comunale di protezione civile.**
- che la Direttiva del 30 aprile 2021 del Presidente del Consiglio dei ministri (*Indirizzi di predisposizione dei piani di Protezione Civile*) prevede che
- In attuazione dell'articolo 38, comma 3, del Codice, il volontariato organizzato di protezione civile prende parte alle attività di redazione ed aggiornamento della pianificazione;*
- che le Linee Guida per la Redazione dei Piani di Protezione Civile Comunale approvate con DGR del 30 luglio 2019, n. 1414 sanciscono che
- (...) i Comuni devono prevedere, durante il processo di redazione del Piano Comunale di Protezione Civile, la messa in atto di strumenti e tecniche per il coinvolgimento attivo della comunità, attraverso l'organizzazione di incontri (...);*

#### **CONSIDERATO**

- che con Delibera di Consiglio comunale del 30 settembre 2022, lo stesso Consiglio ha approvato l'aggiornamento del piano di protezione civile;
- che lo stesso Piano non rappresenta un mero documento tecnico, ma anzi un importante documento utile alla popolazione per la conoscenza dei rischi che insistono sul territorio e delle procedure operative e i comportamenti da tenere per mitigare i rischi;
- che il documento approvato, non rappresenta un mero aggiornamento tecnico relativo al rischio idrogeologico del piano del 2018, ma una revisione più corposa che introduce con pregevole approccio estensivo nuovi scenari di rischio (esempio: rischio Covid che nel 2018 non poteva essere contemplato);
- che il documento approvato non rappresenta un mero aggiornamento tecnico relativo al rischio idrogeologico, ma anzi rappresenta una pregevole evoluzione verso l'implementazione di una versione digitalizzata del piano medesimo con apposito applicativo GIS;
- che la nuova versione digitalizzata potrebbe vedere implementata la base dati attualmente presente in GIS con dataset ulteriori a disposizione di componenti, strutture operative o soggetti privati del sistema locale di protezione civile;
- che a corredo del Piano non vi è alcuna traccia documentale di iniziative di partecipazione alla redazione del piano e consultazione dei cittadini singoli, associati e del volontariato organizzato di protezione civile, preliminare all'approvazione del nuovo piano da parte del Consiglio Comunale;
- che a corredo del Piano approvato non vi è traccia della relazione, prevista dalla Direttiva su indicata, che contenga la descrizione delle attività di partecipazione svolte, delle questioni aperte e maggiormente problematiche e delle relative proposte di soluzione che devono essere recepite nel Piano stesso;
- che la fase di divulgazione offline ed online del Piano dovrebbe essere successiva alla fase di partecipazione;

- che dalla fase di partecipazione potrebbero emergere proposte di potenziamento, ottimizzazione individuazione delle stesse iniziative di comunicazione e divulgazione;
- che il piano di protezione civile ha natura eminentemente dinamica.

### CHIEDONO

Al Sindaco e alla Giunta comunale

- di predisporre entro 30 giorni il cronoprogramma della fase di partecipazione per consentire ai cittadini in forme singole e associate - e nelle modalità definite dalla Direttiva sopra indicata - di partecipare all'emendamento del piano con idee e proposte;
- di aprire entro 30 giorni canali di partecipazione online per consentire alla cittadinanza di partecipare all'emendamento del piano con idee e proposte;
- di cogliere l'occasione della fase di partecipazione da promuovere come momento di divulgazione del piano medesimo, pur se necessariamente emendabile.

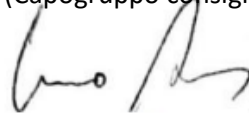
Infine, i sottoscritti anticipano in allegato alla presente, come contributo alla fase di partecipazione,

- le proprie proposte emendative e di integrazione del piano (allegato 1);
- una breve rassegna relativa ad iniziative di partecipazione per la revisione di piani di protezione civile in altri Comuni italiani (allegato 2);
- l'Allegato tecnico della Direttiva del 30 aprile 2021 del Presidente del Consiglio dei ministri (*Indirizzi di predisposizione dei piani di Protezione Civile*).

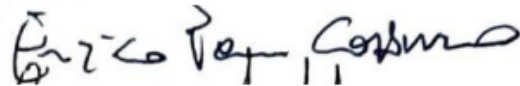
Bisceglie, 24 ottobre 2022

F.TO

VINCENZO AMENDOLAGINE  
(Capogruppo consigliere Movimento 5 Stelle)



ENRICO PASQUALE CAPURSO  
(Capogruppo consigliere Il Faro-Pci)



VINCENZO ARENA  
(Presidente Libera il Futuro Bisceglie)

